

## **Indagine sui centri, servizi anti violenza e programmi per uomini maltrattanti, 2017** **DATI PROVVISORI**

L'IRPPS- CNR ha svolto per la prima volta un'indagine sui centri e servizi anti violenza che non sono finanziati dalle regioni ai sensi dell'Intesa Stato regioni del 2014 e presenti nell'archivio del servizio di pubblica utilità 1522, presso il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO). La rilevazione è stata estesa ai programmi per uomini maltrattanti operanti sul territorio italiano. L'indagine si è svolta in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio e l'ISTAT. Il field è stato realizzato dall'Università di Milano- Bicocca. L'indagine è stata effettuata nei mesi di settembre - novembre 2018 e sono stati intervistati 123 centri e servizi anti violenza non rispondenti ai requisiti dell'Intesa del 2014. Di questi 106 hanno completato in gran parte il questionario. Tra questi 56 sono centri/servizi a sede unica, 33 hanno sportelli operativi sul territorio. Quelli che seguono sono dati provvisori.

### *Servizi e centri anti violenza*

I 106 servizi e centri anti violenza che hanno partecipato alla rilevazione sono distribuiti disomogeneamente sul territorio nazionale. Ovviamente il loro numero risente della dimensione demografica regionale con una media nazionale che si attesta su 0,43 servizi ogni 100mila donne. Si osservano valori più elevati nelle regioni Molise, Abruzzo, Calabria e Lazio.

Le donne che hanno iniziato un percorso di uscita dalla violenza presso questi servizi/centri sono 3755 nel complesso; di queste, le straniere sono 958 (pari al 25,5% del totale) e le madri con figli minori 2224 (pari al 59%). Il tasso di presa in carico, calcolato sulle donne che hanno usufruito delle prestazioni dei centri/servizi, in rapporto alla popolazione femminile con oltre 15 anni, è pari allo 0,4 per 100.000; in altri termini su 100mila donne che vivono sul territorio italiano 0,4 hanno intrapreso un percorso di uscita dalla violenza presso i servizi oggetto della nostra indagine.

Tra le prestazioni fornite dai centri/ servizi intervistati si osserva la prevalenza (con percentuali che rasentano il 100%) di: ascolto telefonico, orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, colloqui di accoglienza e consulenza psicologica. Caratterizza l'offerta di questi centri/servizi anche la consulenza e assistenza legale (oltre l'85%), oltre che l'accoglienza in emergenza (74%). Meno diffusi i servizi/centri che accompagnano le donne all'autonomia abitativa e all'inserimento lavorativo.

Il 52% dei servizi aderisce ad una Rete Territoriale Anti violenza. Questi servizi offrono una significativa disponibilità in quanto sono reperibili durante gli orari di chiusura attraverso una segreteria telefonica (73%), sia h24 per le emergenze (68%). E' da sottolineare inoltre che quasi il 70% è integrato nel servizio di pubblica utilità 1522.

Nel complesso, le operatrici e gli operatori impegnati nei centri e nei servizi anti violenza ammontano a 1.024 unità; la maggior parte è costituita da volontarie/i (68%). In Abruzzo, Sicilia e Lazio tale valore è assolutamente maggioritario (sempre superiore all'80%); in Sicilia i volontari rappresentano il 99% del personale.

La formazione è un aspetto di grande attenzione per i centri e i servizi antiviolenza: il 90% prevede la formazione obbligatoria per il personale retribuito e il 96% per il personale volontario.

### *Programmi per uomini maltrattanti*

In totale, sono stati contattati 59 programmi, di cui 52 hanno completato la compilazione del questionario e 7 si sono limitati ad una compilazione parziale. I programmi contattati includono quelli attivi all'interno degli istituti penitenziari.

Da una prima osservazione emerge che i programmi realizzati in un'unica sede sono 49 e che 10 hanno a disposizione diverse sedi, per un totale di 76 punti di accesso complessivi sul territorio italiano alla data del 31 dicembre 2017.

Secondo quanto affermato dai responsabili dei 52 programmi che hanno fornito il dato richiesto, gli uomini che hanno iniziato il loro percorso nel corso del 2017 sono in totale 726. Con riferimento alle caratteristiche del totale degli uomini in trattamento si osserva che il 76% sono occupati stabilmente, il 72% sono padri di figli minorenni e il 56% sono uomini coniugati o conviventi. Con riferimento ad altre caratteristiche, si evidenzia che il 39% è costituito da detenuti e il 29% da stranieri, mentre solo una minore percentuale si caratterizza per il fatto di essere stati seguiti dai servizi di salute mentale (7%) o per avere una qualche dipendenza di tipo patologico (13%).

La maggior parte dei programmi che ha fornito un dettaglio sul servizio offerto (56 su 59), ha affermato di fornire a titolo gratuito un orientamento ai servizi presenti sul territorio (41), ma anche una consulenza di tipo psicologico (39) e l'ascolto telefonico (38). Emergono inoltre la psicoterapia individuale e di gruppo e il sostegno alla responsabilità genitoriale (rispettivamente 30 e 29 programmi di trattamento affermano di erogare questi servizi gratuitamente). La consulenza legale sia in ambito civile che penale viene erogata in 6 centri, mentre altri 3 centri prevedono gratuitamente un accompagnamento all'inserimento lavorativo, la mediazione linguistico-culturale e i percorsi di recupero da dipendenze patologiche. Si deve infine sottolineare che alcuni programmi forniscono una consulenza psicologica o un percorso psicologico più strutturato a pagamento (rispettivamente 6 e 7 programmi).

I programmi sono in buona parte integrati all'interno delle Reti Territoriali Antiviolenza: tra i 56 che hanno fornito questa informazione, 26 affermano di far parte di una rete e ulteriori 8 possono vantare l'appartenenza a più reti presenti sul territorio. D'altro canto, sono 17 quelli che affermano di non essere integrati in una rete con i servizi specializzati e i servizi generali che operano a sostegno delle donne vittime di violenza, mentre altri 5 giustificano la loro mancata adesione, affermando che nel proprio territorio non esistono Reti Antiviolenza.

Con riferimento al personale, 20 programmi prevedono una formazione obbligatoria all'ingresso, 37 degli aggiornamenti periodici e, infine, 6 programmi non obbligano il proprio personale a partecipare a dei corsi di formazione. Tra le strutture che hanno risposto all'indagine, si contano 339 unità di personale retribuito, il 36% volontario.

### Tabelle servizi e centri anti violenza

Tabella 1 – I numeri della rilevazione

	N
<b>Interviste valide</b>	106
Interviste non valide:	17
di cui: con questionario incompleto	7
Irreperibili	7
Rifiuto intervista	3
<b>Totale</b>	140

Tabella 2 – Numero di servizi e tasso di copertura; numero di donne in carico e tasso di presa in carico

	N. servizi	Tasso di copertura territoriale	N. Donne in carico	Tasso di presa in carico	Popolazione femminile 14 anni e più
Abruzzo	5	0,83	98	16,30	601.231
Basilica	1	0,39	3	37,95	258.220
Calabria	7	0,79	198	11,12	881.421
Campania	16	0,62	883	3,77	2.601.373
Emilia R	3	0,15	181	4,84	2.022.801
Friuli V	1	0,18	-	17,52	559.483
Lazio	23	0,86	958	3,65	2.687.188
Lombardia	18	0,40	364	2,18	4.496.528
Marche	2	0,29	-	13,98	700.938
Molise	2	1,42	15	69,43	141.158
Piemonte	10	0,50	514	4,88	2.008.196
Puglia	7	0,38	18	5,33	1.839.852
Sardegna	1	0,13	14	12,97	755.423
Sicilia	6	0,26	209	4,32	2.270.508
Trentino	2	0,43	77	20,94	468029
Veneto	2	0,09	223	4,43	2209930
<b>Totale</b>	106	0,43	3755	0,40	24.502.275

Tabella 3 – Numero di donne straniere tra le donne in carico per regione. Valori assoluti

REGIONE	N.
Abruzzo	3
Basilicata	0
Calabria	37
Campania	97
Emilia R	69
Lazio	297
Lombardia	95
Molise	3
Piemonte	207
Puglia	2
Sardegna	0
Sicilia	39
Trentino	26
Veneto	83
Totale	958
% sul totale delle donne prese in carico	25,5 %

Tabella 4 – Numero di madri con figli minorenni per regione tra le donne in carico per regione. Valori assoluti

REGIONE	N.
Abruzzo	6
Basilicata	1
Calabria	144
Campania	646
Emilia R	82
Lazio	523
Lombardia	173
Molise	6
Piemonte	264
Puglia	10
Sardegna	10
Sicilia	165
Trentino	57
Veneto	137
Totale	2224
<b>% sul totale delle donne prese in carico</b>	<b>59,2</b>

Tabella 4 – Le prestazioni erogate nei Centri e Servizi antiviolenza (% sul totale delle sedi)

Prestazioni	%
Accoglienza in emergenza	73,8
Ascolto telefonico	99,0
Colloquio di accoglienza	98,1
Orientamento e accompagnamento ad altri servizi presenti sul territorio	99,0
Consulenza psicologica	96,1
Consulenza e assistenza legale, in ambito penale	84,5
Consulenza e assistenza legale, in ambito civile	89,3
Accompagnamento all'autonomia abitativa	52,4
Accompagnamento all'inserimento lavorativo/autonomia lavorativa	67,0
Supporto per i/le figli/e minorenni vittime di violenza assistita	56,3
Sostegno alla genitorialità (madre-figlia/o)	70,9
Mediazione linguistica-culturale	40,8

Tabella 6 – Obbligo di formazione per il personale retribuito e volontario (% di Centri e Servizi antiviolenza)

	Formazione obbligatoria	Formazione non obbligatoria	<b>Totale</b>
personale retribuito	89,3	10,7	100,0
personale volontario	95,5	4,5	100,0

Tabella 6 – Centri che aderiscono ad una Rete Territoriale Antiviolenza. %

	%
Sì	52,4
No	29,1
Non esisteva una Rete territoriale	18,4
Totale	100,0

Tabella 7 – La reperibilità per l'utenza dei Servizi e centri antiviolenza (%)

	segreteria telefonica negli orari di chiusura	adesione al 1522	reperibilità telefonica h 24 per le emergenze
Sì	73,3	67,6	67,7
No	26,7	32,4	32,3
Totale	100,0	100,0	100

Tabella 8 – Personale e volontari impegnati nei Servizi e nei centri antiviolenza per regione (%)

REGIONE	Volontari	Totale personale impegnato	% volontari
Abruzzo	26	31	83,9
Basilicata	0	2	0,0
Calabria	52	81	64,2
Campania	27	102	26,5
Emilia R	20	27	74,1
Friuli V	0	4	0,0
Lazio	197	240	82,1
Lombardia	141	187	75,4
Marche	4	7	57,1
Molise	5	14	35,7
Piemonte	121	158	76,6
Puglia	4	43	9,3
Sardegna	0	2	0,0
Sicilia	80	81	98,8
Trentino	18	37	48,6
Veneto	4	8	50,0
Totale	699	1024	68,3

### **Tabelle programmi per uomini maltrattanti**

Tabella 9 Programmi di trattamento per autori di violenza secondo la Regione. Dati al 31 dicembre 2017, valori assoluti.

	V.A.
Abruzzo	1
Campania	3
Emilia-Romagna	9
Friuli-Venezia Giulia	1
Lazio	4
Liguria	2
Lombardia	11
Marche	1
Piemonte	6
Puglia	3
Sardegna	3
Sicilia	3
Toscana	4
Trentino Alto Adige	2
Umbria	2
Veneto	4
<b>Totale</b>	<b>59</b>

Tabella 10. Programmi di trattamento per uomini maltrattanti per presenza di una o più sedi e numero complessivo di punti di accesso. Dati al 31 dicembre 2017, valori assoluti.

	Sede principale	Altre sedi	Totale
Programmi con un'unica sede	49	0	49
Programmi con diverse sedi sul territorio	10	17	27
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>17</b>	<b>76</b>

Tabella 11. Uomini presi in carico nel 2017, valori assoluti.

Regione	N.
Abruzzo	3
Campania	5
Emilia-Romagna	123
Friuli-Venezia Giulia	7
Lazio	19
Liguria	39
Lombardia	85
LOMBARDIA	42
Marche	6
Piemonte	149
Puglia	14
Sardegna	26
Sicilia	12
Toscana	91
Trentino Alto Adige	24
Umbria	15
Veneto	66
<b>Totale</b>	<b>726</b>



Tabella 12 – Le prestazioni erogate dai Programmi (valori assoluti)

	Sì, a titolo gratuito	Servizio non erogato	Servizio a pagamento	Non risponde	Totale
La Consulenza e assistenza legale ambito civile	6	0	50	3	59
La Consulenza e assistenza legale ambito penale	6	0	50	3	59
Ascolto telefonico	38	0	18	3	59
Consulenza psicologica	39	6	11	3	59
Psicoterapia individuale/di gruppo	30	7	19	3	59
Gestione di servizi per lo Spazio Neutro per l'incontro protetto tra figli/e	1	0	55	3	59
Orientamento ai servizi presenti sul territori	41	0	15	3	59
Mediazione familiare	1	0	55	3	59
Counselling di coppia era tra i servizi erogati	1	0	55	3	59
Accompagnamento/sostegno all'abitare	1	1	54	3	59
Accompagnamento all'inserimento lavorativo	3	1	52	3	59
Sostegno alla responsabilità genitoriale	29	3	24	3	59
Mediazione linguistico-culturale	3	0	53	3	59
Percorsi di recupero per uomini con dipendenze patologiche	3	0	53	3	59

Tabella 13 Il tipo di formazione degli operatori dei programmi (Valori assoluti)

formazione specifica ingresso	20
aggiornamenti periodici	37
formazione non obbligatoria	6

Tabella 14 – L'adesione alle reti territoriali antiviolenza dei Programmi (Valori assoluti)

Non risponde	3
Più reti	8
Sì, ad una Rete Territoriale Antiviolenza	26
No	17
Non esisteva una Rete Territoriale Antiviolenza	5
Total	59

Tabella 15 – Il personale impegnato nei programmi . Valore assoluto

Regione	Uomini	Donne	Totale
Abruzzo	1	2	3
Campania	2	21	23
Emilia-Romagna	28	36	64
Friuli-Venezia Giulia	2	2	4
Lazio	2	3	5
Liguria	4	8	12
Lombardia	29	39	68
Marche	3	1	4
Piemonte	26	33	59
Puglia	2	14	16
Sardegna	7	10	17
Toscana	13	6	19
Trentino Alto Adige	12	3	15
Umbria	8	2	10
Veneto	8	12	20
Totale	147	192	339